

DIREZIONE GENERALE SANITÀ E  
POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA,  
ECONOMIA ITTICA, ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE



SERVIZIO VETERINARIO E IGIENE DEGLI ALIMENTI

IL RESPONSABILE

**GABRIELE SQUINTANI**

SERVIZIO PERCORSI DI QUALITÀ , RELAZIONI DI  
MERCATO E INTEGRAZIONE DI FILIERA

IL RESPONSABILE

**ROBERTA CHIARINI**

TIPO ANNO NUMERO  
REG. PG | 2014 | 122795  
DEL 15/04/2014

Ai Responsabili  
Servizi Veterinari  
Aziende UU.SS.LL.  
Regione Emilia-Romagna

e p.c.

Ministero della Salute  
Direzione Generale Sanità animale e  
Farmaci veterinari

Ministero Agricoltura

Ispettorato Centrale Repressione  
Frodi Bologna – settore vigilanza

Associazione Regionale Allevatori

**OGGETTO: PRATICHE MUTILATORIE IN ALLEVAMENTI BIOLOGICI - Decreto Ministero Politiche agricole alimentari e forestali n. 18354 del 27/11/2009**

L'art. 18 del Regolamento CE 889/2008 stabilisce le norme per le pratiche mutilatorie negli allevamenti biologici.

*Articolo 18 - Gestione degli animali*

1. Operazioni quali l'applicazione di anelli di gomma alle code degli ovini, la recisione della coda o dei denti, la spuntatura del becco o la decornazione non sono praticate sistematicamente sugli animali nell'agricoltura biologica. Alcune di queste operazioni possono tuttavia essere autorizzate caso per caso dall'autorità competente per motivi di sicurezza o al fine di migliorare la salute, il benessere o l'igiene degli animali. La sofferenza degli animali è ridotta al minimo applicando un'anestesia e/o analgesia sufficiente ed effettuando le operazioni all'età più opportuna ad opera di personale qualificato.

Con il DM 18354 del 27 novembre 2009 "Disposizioni per l'attuazione dei regolamenti (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008" il Ministero delle Politiche agricole ha stabilito che

Viale Aldo Moro 21 – tel. 051.527.7455 – 6 - 40127 Bologna

[segrvet@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrvet@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Viale della Fiera 8 – tel. 051.527.4275 – 40127 Bologna

[agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

	ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP	Classif.	3580	600	120	120		Fasc.	2014	1	

l'autorizzazione ad operazioni mutilatorie debba essere rilasciata, caso per caso, dal medico veterinario dell'autorità sanitaria competente per territorio.

Nel corso dell'anno 2013, a seguito di un Audit svolto in Italia dall'FVO della DG Sanco della Commissione UE, è emerso che tale disposizione non è stata correttamente attuata da numerosi allevatori biologici a causa di una errata interpretazione della norma, data anche dagli Organismi di Controllo e Certificazione che hanno il compito di verificare il rispetto del requisito. La Commissione ha pertanto chiesto alle Autorità italiane che il requisito del Regolamento venga rispettato e di fornire le informazioni necessarie per verificarlo.

In data 2 aprile 2014 il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha informato il Ministero della Salute degli adempimenti sopradescritti e ha chiesto alle Regioni di procedere alla divulgazione dei medesimi a livello territoriale.

In uno spirito di reciproca collaborazione e razionalizzazione dell'impiego di competenze specifiche si ritiene che i Servizi veterinari delle AUSL debbano assolvere, a fronte di specifiche richieste da parte di allevatori biologici, alla valutazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione all'effettuazione di pratiche mutilatorie, secondo i criteri indicati dal Regolamento 889/2008. Il pagamento di tale autorizzazione trova riscontro alla voce ... "Altre certificazioni, attestazioni o pareri, richiesti da privati nel loro interesse, inerenti alla sanità animale ed igiene delle produzioni e degli allevamenti compresi la riproduzione e i pareri sul benessere animale" del tariffario regionale.

Si rammenta che tali operazioni dovranno comunque essere effettuate secondo le modalità previste dal DLgs 26 marzo 2001 n. 146, allegato previsto dall'art. 2 comma 1, lett. b), paragrafo "Mutilazione e altre pratiche", e dalla normativa vigente in materia di protezione degli animali.

Indicazioni ulteriori in relazione alle casistiche per il rilascio, se del caso, potranno essere fornite da questi uffici.

Cordiali saluti.

Roberta Chiarini  
(documento firmato digitalmente)

Gabriele Squintani  
(documento firmato digitalmente)